

NAZIONALE, NEL 2021 VANNO RACCOLTI I FRUTTI DELLA GESTIONE MANCINI

6 Gennaio 2021



Il 13 novembre 2017 l'Italia calcistica tocca il punto più basso degli ultimi 50 anni: lo 0-0 contro la Svezia, a San Siro, certifica la mancata qualificazione ai Mondiali in Russia del 2018. Un'umiliazione che ricorda la sconfitta contro la Corea del Nord ai Mondiali del 1966 in Inghilterra, con gol vittoria segnato dal celeberrimo dentista Pak Doo-Ik. L'era Ventura finisce all'istante, il nostro movimento è allo sbando.

A tre anni di distanza, l'Italia ambisce a tornare nell'élite del calcio mondiale. Gran parte del merito va dato al commissario tecnico, Roberto Mancini. I tanti giovani lanciati in nazionale, un gioco finalmente propositivo e moderno, rinnovato entusiasmo e vittorie. Tante vittorie. Su queste basi gli azzurri si apprestano a vivere un 2021 da protagonisti, anno che dovrebbe portare i primi frutti concreti.

Per ora, ci si accontenta dei segnali, importantissimi: il ritorno nella top 10 del Ranking Fifa, le 10 vittorie su 10 nel girone di qualificazione agli Europei e l'accesso alle FinalFour di Nations League. Ora è tempo di trofei e l'Italia, impegnata in diverse competizioni, è tra le grandi favorite di bookmakers e casino online con slot più conosciuti sul web.

Le final four di Nations League

Col primo posto nel girone con Olanda, Polonia e Bosnia, la Nazionale ha conquistato la prima qualificazione alle finalfour di Nations League della propria storia. Semifinali e finali (tutto in gara unica) si disputeranno proprio nel nostro paese: il 6 ottobre 2021, a Milano, l'Italia sfiderà la Spagna. Il giorno dopo, a Torino, saranno invece Belgio (prima nel Ranking Fifa) e

Francia (campione del Mondo) a giocarsi l'accesso alla finale, in programma il 10 ottobre ancora a San Siro.

Inutile nascondere che si tratta di un'occasione imperdibile per provare ad aggiungere un nuovo trofeo alla nostra bacheca, rimasta intatta dalla vittoria ai Mondiali 2006 in Germania.

Gli Europei

Qualche mese prima, però, l'Italia sarà impegnata nell'appuntamento clou di questo 2021. Gli Europei rappresentano un obiettivo fondamentale nell'era Mancini. La rassegna continentale, come noto, era originariamente in programma nel 2020, poi rinviata causa pandemia.

Si è mantenuta però la stessa formula, col torneo che per la prima volta nella sua storia sarà itinerante. L'Italia esordirà l'11 giugno, all'Olimpico di Roma, contro la Turchia. E proprio nella capitale gli azzurri disputeranno le altre due partite del girone, contro Svizzera (16 giugno) e Galles (20 giugno). C'è bisogno di ottimismo ed è quindi lecito immaginare ad un primo posto, peraltro l'esito più probabile stando alle quote dei più importanti siti di [scommesse sportive](#). A quel punto, negli ottavi, l'avversario sarà la seconda classificata nel girone che vede impegnate Olanda, Ucraina, Austria e Irlanda del Nord. Insomma, è lecito immaginare un lungo percorso agli Europei 2016, anche alla luce del perfetto score nelle qualificazioni: 10 vittorie su 10, 37 gol fatti e 4 subiti. Non male, al netto di avversari non esattamente all'altezza.

Le qualificazioni ai Mondiali in Qatar

A marzo, però, si comincerà a far sul serio: partono le qualificazioni ai Mondiali 2022, che si disputeranno a fine autunno del prossimo anno in Qatar. Come noto, l'Italia era testa di serie: dettaglio non di poco conto visto che per la rassegna iridata staccherà il pass diretto solo la prima classificata, con la seconda costretta a passare per l'inferno degli spareggi.

L'Italia esordirà il 25 marzo in casa, contro l'Irlanda del Nord, ma le date da segnare in rosso sul calendario sono 5 settembre e 12 novembre quando si disputeranno le due sfide di andata e ritorno con la Svizzera. Sono gli elvetici i rivali più pericolosi nella corsa al primo posto, dato per assodato che, oltre alla già citata Irlanda del Nord, né Lituania né Bulgaria saranno in grado di impensierire gli azzurri.